

C'era una volta...

C'era una volta, su questo giornale, una rubrica, "La quindicina politica", tenuta con grande intelligenza e acume giornalistico da Fortunato Colella che, in poche righe, riusciva a fare cronaca esauriente, a stimolare riflessioni, a suscitare garbate polemiche.

Colella era "fortunato" di nome e di fatto perché si trovava a confrontarsi con una classe politica di qualità, meno titolata forse, ma certamente più capace, più leale, più sensibile alle esigenze dei meno dotati, più attenta alle grandi questioni.

A noi è toccato in sorte di peggio: una classe politica presuntuosa e arrogante, incapace di confronto, infastidita dalle critiche, affetta dalla sindrome dell'assedio fuori e dentro i palazzi del potere, e una classe imprenditoriale, salvo rare eccezioni, datata, priva di fantasia, refrattaria ad ogni innovazione, fragile contro i venti di crisi.

La tentazione di riproporre quella rubrica è stata in questi mesi forte, ma in questa "quindicina", è stata irresistibile per la qualità degli avvenimenti, per la loro cifra politica, per le loro implicazioni anche sociali.

A cominciare dalla vicenda del Canile. Peggio di così era difficilissimo gestirla. Un'Amministrazione Comunale inadempiente apre un contenzioso

con una associazione di volontariato, "I ragazzi del Canile", che per anni, senza nulla chiedere, con un amore straordinario, con una forza di aggregazione invidiabile, si è preso cura di decine di cani randagi e abbandonati, sostituendosi, con quella gioiosità che è tipica dei giovani in gamba, alle istituzioni in una funzione che spetta per legge alle Amministrazioni Comunali.

Si è parlato molto e si è fatto poco per la costruzione del canile a San Martino: si è scomodato persino il Presidente del Consiglio dei Ministri, on. Silvio Berlusconi, che ha espresso il suo favore, la Regione ha ceduto il terreno a San Martino, la Soprintendenza ha dato l'OK, la Comunità Montana, con trionfo entusiasmo, si è assunto l'onere del coordinamento, i vari Municipi si sono dichiarati d'accordo, il Comune di Portoferraio ha rilasciato regolare licenza edilizia e... opla: il canile nuovo non si fa più e quello che per tanti anni ha permesso a decine di cani abbandonati di ritrovare gusto alla vita, senza epidemie di peste canina o invasioni di echinococchi o sfarfallio di toxoplasmi, deve essere chiuso, per far posto, magari, a un nuovo centro commerciale.

Le "rambiche" dichiarazioni del vice sindaco Fuochi, per niente addomesticato, anzi, dalle lene televisive, l'imbarazzo del Sindaco Ageno, infilzato ad ogni suo sbarco sul continente, (ma questo vice è proprio invadente!!!), una assoluta indisponibilità al dialogo, una ordinanza di sgombero viziata da più di un legittimo sospetto, l'uso strumentale, quasi come un alibi, di due lettere di comitati cittadini, non sovrapponibili nella denuncia e soprattutto diverse nell'indicazione delle soluzioni possibili, sono gli ultimi capitoli di una telenovela da TV sudamericana.

Singolare, almeno, ci appare l'attenzione data alle lettere dei cittadini, da parte di una amministrazione che definisce "pilotate", quindi prive di oggettiva rappresentatività, le oltre 4500 firme contro il provvedimento di sgombero dell'attuale zona dei Macelli, che ignora le migliaia di firme di cittadini contro l'installazione delle antenne per la telefonia cellulare, che umilia i 1900 cittadini, in gran parte anziani, che hanno firmato contro la chiusura dell'unico discount presente a Portoferraio.

L'Elba è tornata in TV: dopo la droga dei VIP, la cementificazione selvaggia, il nubifragio del 4 settembre, la chiusura di forza del canile: un'offesa all'intelligenza degli elbani, alla loro sensibilità, alla loro cultura della solidarietà.

In questa vicenda abbiamo perso tutti: i ragazzi, feriti nei sentimenti più forti, disillusi e diseducati, la città, che non si sente rappresentata da una classe dirigente muscolare e insensibile, i cani, condannati alla peggiore vita da cani, gli amministratori, divenuti masochisticamente oggetto di una straordinaria campagna di dissenso civile.

I cani, comunque hanno trovato chi li ha adottati, offrendo loro un rifugio e una carezza. Chi adatterà i nostri amministratori?



Chi adatterà i nostri amministratori?

Capitaneria di Porto: bilancio di un anno di attività

Divise eleganti, controlli discreti, atmosfera di ovattata vivacità, squisita cordialità, sapiente look comunicativo di effetto, un buon caffè caldo: comincia così l'incontro dei vertici della Capitaneria di Porto con la stampa per la presentazione dei dati di un anno di attività: 1° ottobre 2001-30 settembre 2002. Il Comandante Cap. di Fregata Vincenzo De Marco, coadiuvato dal suo vice, e da un Guardia Marina, ha snocciolato una serie di dati davvero impressionanti che testimoniano di una attività intensa, con alto indice di rischio e forte impatto sociale. Il Compartimento Marittimo di Portoferraio è uno dei più grandi e importanti del Mediterraneo: 181 Km di costa di Giurisdizione, da nord di Capraia a sud di Montecristo, con 5 unità navali (motovedette), 3 battelli pneumatici e 5 Uffici

marittimi: Locamare Porto Azzurro, Locamare Rio Marina, Locamare Marciana Marina, Delemare Marina di Campo, Delemare Cavo. Tra i compiti di istituto, quello di polizia marittima, a terra, ha prodotto, in un anno, 7757 ispezioni di cui 2293 demaniali, 4051 ronde portuali e 1413 per vigilanza pesca, a mare, 456 uscite per un totale di 14899,5 miglia per ricerca e soccorso, vigilanza antinquinamento e altri tipi di vigilanza. Il "Progetto spiagge sicure", dal 15 giugno al 15 settembre, si è articolato quotidianamente, con l'impiego di 3 mezzi pneumatici, nella zona di mare compresa tra Pomonte e l'Enfola, nella zona di mare tra Pomonte e Isole Gemini e nella zona di mare tra Cavo e Punta dei Ripalti, con tre postazioni situate a Marina di Campo, Marciana Marina e Cavo. Sono stati prestati

assistenza e salvataggio a mezzi nautici in evidente stato di difficoltà nonché a numerosi bagnanti: 253 uscite, 8831 miglia percorse, 97 persone soccorse in mare o a terra, 30 mezzi soccorsi, 11 persone soccorse in condizioni limite, cioè a rischio annegamento. Cifre indubbiamente importanti che però non danno appieno il senso dell'impegno quotidiano degli uomini e dei mezzi della Capitaneria. Il traffico portuale con un volume impressionante di movimenti di navi in spazi limitati, anche in bassa stagione, il controllo sulle migliaia di natanti da diporto spesso affidati a mani non esperte, la carenza di approdi tecnicamente idonei che obbligano a "parcheggi" in rada con frequenti episodi di disormeggio, ad alto rischio per la sicurezza dei mezzi e delle persone, il

controllo ambientale con numerosi interventi di disinquinamento da idrocarburi, le attività di "educazione" all'uso del mare attraverso strumenti di comunicazione informatica

sulle attività demaniali dallo Stato (leggi Capitanerie di Porto) alle Regioni e da queste ai Comuni ha provocato incertezze e disagi aggravati da una frammentazione di



(www.capitaneria.isoladella.it) e tradizionale: questi sono i campi dove ogni giorno si esplica, senza clamori ma con grande efficacia, la funzione della Capitaneria di Porto di Portoferraio. Certo il passaggio della competenza

responsabilità a fronte di problemi che dovrebbero essere gestiti e risolti in maniera unitaria: il riferimento è al tema dei piani spiaggia non ancora adottati dalla maggioranza dei Comuni elbani.

«Turismo: l'Elba deve cambiare rotta» Cinque anni di vacche magre

Nel settore turistico si annunciano 5 anni di «vacche magre», tendenza annunciata dalla stagione appena chiusa. L'Azienda di promozione turistica si sta attrezzando per fronteggiare la crisi, intanto investendo i 187mila euro finanziati dalla Regione in un'operazione che consenta di intensificare il flusso turistico da paesi dell'est europeo. Ma le operazioni di marketing vanno indirizzate anche agli italiani del centro-sud, che oggi sono scarsamente presenti nel Tirreno settentrionale, mentre saranno intensificate quelle verso la Lombardia e la Toscana da dove, attualmente, proviene circa il 50% del turismo nazionale. Ma per affrontare il futuro è necessario che l'Elba diversifichi la sua offerta: in sostanza non dovrà limitarsi al sole e al mare, ma deve valorizzare le potenzialità ambientali e monumentali, promuovere iniziative culturali e tradizionali.

Tutto ciò è messo nero su bianco nel «Piano d'area dell'arcipelago» elaborato dall'Apt, che su questo recentemente ha tenuto una conferenza stampa. Il piano dovrebbe partire da gennaio. «È stata l'Unione europea - ha spiegato ieri Umberto Gentini, direttore dell'Apt - a sollecitarlo con una disposizione sulla destagionalizzazione. Noi e la Regione abbiamo varato un piano specifico. Sono previsti 187mila euro per questo progetto». A base del progetto c'è tutta una serie di studi i quali confermano come dato negativo il concentramento dell'84% delle presenze turistiche in soli 4 mesi. Ma c'è anche la crisi tedesca che rischia di pesare sul futuro dell'economia elbana, visto che sinora i tedeschi rappresentano il 62% degli ospiti. Inoltre, ha detto Gentini, operatori tedeschi e austriaci stanno puntando sulla Croazia, quindi l'isola deve

puntare su altri mercati che attualmente si attestano sul 5% delle presenze turistiche elbane. L'obiettivo è di passare dal 5 al 17% degli ospiti provenienti da paesi come la Polonia. «Quindi - ha proseguito Gentini - albergatori e imprenditori elbani dovranno potenziare le proprie offerte con strutture in grado di restare aperte per tutto l'anno o, comunque, dalla primavera all'autunno». Insomma, secondo Gentini l'Elba deve cambiare rotta e velocemente e la natura sarà il traino principale. Attualmente, in primavera e in autunno, l'Elba ospita fra i 300mila e i 400mila ospiti. Le regine sono Capoliveri, Portoferraio e Campo, con circa il 71% delle presenze complessive, ma in futuro, ha precisato Gentini, strutture come il Parco minerario eserciteranno un significativo appeal.

Stefano Bramanti

A quella festa dell'uva c'ero anch'io

Era il settembre del 1938 e, sopra il cassoncino di un "38 spa fiat", su cui venne ricostruita in cartapesta la miniera di Rialbano, c'eravamo anche noi, balli di regime di Rio Elba, ma non in divisa; eravamo vestiti da minatori e tenevamo in mano pale e picconi di legno. Alla festa dell'uva di quell'anno parteciparono, a Portoferraio, tutti i comuni, esibendo ciascuno sul proprio carro allegorico i simboli delle locali tradizioni. Non fu una festa di regime, anche se il regime la patrocinò, perché intese raccogliere ed esaltare in una manifestazione collettiva le tipologie produttive di allora, che erano prevalentemente ortofrutticole.

Non si videro, nella circostanza, neppure tante uniformi perché, appunto, la manifestazione mostrò di essere una sagra di costumi. La memoria attuale, stante l'età puerile di allora, non ci soccorre a ricordare ciò che ciascun comune simboleggiasse sul proprio carro, ma poco o nulla che si richiamasse alle solite performances reggimentale del tempo. Bisognava andare a Capoliveri, il 29 settembre 2002, esattamente 64 anni dopo, per assistere ad una festa dell'uva simbolicamente "gerarchizzata" come nemmeno lo fu in quel lontano 1938 e cioè in pieno regime mussoliniano!!!!

Eletto il nuovo Presidente dell'Associazione Albergatori Mauro Antonini surclassa Massimo De Ferrari

Giovedì 24 ottobre, nel salone dei congressi dell'Hotel Airone, si è svolta l'assemblea dell'Associazione Albergatori, convocata per l'elezione del Presidente, del nuovo Consiglio Direttivo e degli altri organi statutari. Due le candidature a rappresentarsi altrettanti schieramenti compositi e agguerriti: Massimo De Ferrari, autorevole espressione delle categorie più blasonate e di buona parte delle agenzie di viaggio e Mauro Antonini, in rappresentanza delle aziende più piccole e più numerose, capace di coagulare emozioni, scontento e voglia di "esserci" di un vasto schieramento di soci. Questa radicale spaccatura ha condizionato il dibattito che, comunque, dalla relazione del presidente uscente, Giancarlo Pacini, agli interventi dei soci e ai contributi degli ospiti esterni, ha offerto spunti interessanti, testimonianza di

una riflessione che si è fatta attenta e preoccupata sul ruolo dell'associazione e sulle prospettive non proprio incoraggianti del turismo elbano. Le urne hanno decretato il successo chiaro e di vaste proporzioni di Mauro Antonini, rafforzato da un Consiglio



direttivo "monocolore" (Solari, primo dei non eletti, è stato ripescato per motivi tecnici!) che, singolare originalità ma anche segnale non rasserante, non vede nessuna rappresentanza delle aziende più prestigiose a quattro stel-

le. Ci sembra utile riprodurre qui di seguito il testo della dichiarazione di autocandidatura di Mauro Antonini che è un po', in larghe ma chiare righe, il programma e la filosofia del governo prossimo venturo dell'Associazione: «Nessuno possiede la bacchetta magica e, nel nostro caso si tratterà non tanto di fare chissà che cosa, quanto di farla finita di "non fare", di agire, insomma, per trovare soluzioni adeguate alle svariate problematiche che interessano e spesso affliggono la nostra categoria. Ho sempre creduto e sostentuto che l'associazione rappresenta l'unico mezzo di cui dispone la nostra categoria per sostenere i propri legittimi interessi che, del resto coincidono quasi del tutto con quelli dell'intera comunità isolana. Ci troviamo a doverci confrontare con la stagnazione

dell'economia a livello planetario, con l'immagine... offuscata della nostra isola, dovuta anche agli ultimi eventi naturali, con la concorrenza sempre più agguerrita di tante località, anche emergenti. Occorre agire con decisione ed è per tutte queste ragioni che ho accettato con orgoglio e con spirito di servizio e di sana competizione questo confronto elettorale che porterò avanti con la necessaria correttezza nell'intento di fare emergere una linea programmatica nuova senza la minima volontà di provocare fratture al nostro interno. Il nuovo consiglio, chiunque abbia la meglio, dovrà anzitutto lavorare sodo per ripristinare un clima di fiducia e un consenso massimamente allargato: il nuovo presidente dovrà fare tutto il possibile per recuperare la partecipazione attiva di tutti i soci, anche di quelli che, per una ragione o

per l'altra, nel tempo avevano perduto l'entusiasmo dell'impegno diretto, della partecipazione e del concorso delle partecipazioni importanti. Quello che non dovrà mai più essere tollerato è che siano i soliti pochi a decidere per tutti, anche se questo avviene... nell'interesse della categoria». Ecco il nuovo direttivo che resterà in carica per tre anni (sostituisce quello guidato da Giancarlo Pacini) e che affiancherà Mauro Antonini (che è stato eletto anche presidente del Consorzio Servizi degli albergatori la cui cordata ha ottenuto 4 rappresentanti su 6). Nell'esecutivo ci sono, oltre ad Antonini anche: Lorian Anselmi, Enrico Cioni, Lucio Di Biase, Maurizio Furio, Rolando Galeazzi, Alessandro Gentini, Mario Gnaga, Marcello Mercantelli, Francesco Paladini. Mauro Solari.

Il Parco al Salone del Gusto Nuova riserva marina nelle acque capoliveresi

Il Parco Nazionale sarà presente al 'Salone del Gusto', organizzato da Slow Food dal 24 al 28 ottobre negli spazi espositivi del Lingotto di Torino.

I rappresentanti dell'area protetta promuoveranno alcuni prodotti tipici dell'Arcipelago Toscano nell'ambito dell'iniziativa espositiva "Sapori dell'Italia dei Parchi". Un'iniziativa che trae spunto dall'opera editoriale realizzata dal Ministero dell'Ambiente e Slow Food in collaborazione con Legambiente e Federparchi: "L'Atlante dei Prodotti Tipici dei Parchi Italiani". Nell'ambito del Salone del Gusto una rappresentanza del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano sarà ospitata nello stand del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, dove

saranno predisposte delle "Tavole rustiche" di degustazione dei prodotti tipici che, per quanto riguarda il nostro Parco, saranno costituite da due prodotti tradizionali dell'Arcipelago: il Miele e la Schiacciata Briaca.



I prodotti sono stati cortesemente offerti per la degustazione da alcune Ditte citate nell'Atlante: il Miele è stato offerto dall'Azienda Agricola Agricoop in loc. Vallebuia-Seccheto e dall'Azienda Agricola L'Alveare dell'Elba in loc.

La Zanca-Marciana, due Ditte elbane che hanno altresì ottenuto il rilascio del Marchio del Parco.

La Schiacciata Briaca, tipico dolce elbano, è stata invece offerta dalla Pasticceria Muti & Lupi di Rio Marina. Alla manifestazione saranno inoltre presenti alcuni stands di prodotti tipici suddivisi per 'Vie tematiche' ed il nostro Parco sarà presente nella 'Via dei distillati' con una Ditta dell'Isola di Capraia, anch'essa segnalata da Slow Food nell'Atlante dei Prodotti Tipici.

Si tratta dell'Azienda Agricola Valle di Portovecchio di Capraia Isola, che sarà presente con i distillati Nocino, Limoncino e Mirto di Capraia e che ha altresì ottenuto il rilascio del Marchio del Parco.

Il Comune di Capoliveri ha proposto al Ministero dell'Ambiente l'istituzione di un'area marina protetta nelle acque prospicienti il suo territorio. Gli specchi d'acqua marina interessati dovrebbero essere quelli compresi tra lo Scoglio della Triglia e Punta Calamita e tra Capo Calvo e Mola, dove, se l'iniziativa del Comune andrà in porto saranno consentite solo le attività tradizionali, socio-economiche e del tempo libero tipiche del territorio.

"Il Parco Nazionale dell'arcipelago toscano - si legge in una scheda esplicativa distribuita dal Comune capoliverese - prevede, per l'Elba, esclusivamente l'istituzione di un "Parco a terra", mentre in realtà non può essere scissa la valutazione del valore naturale dell'ambiente marino da quello terrestre, al fine di una credibilità di un simile parco a livello non solo nazionale.

La proposta che viene avanzata prevede un parco marino sulla superficie complessiva di ha 4200 circa, composto da due grandi aree, quella del versante sud-occidentale, tra lo scoglio della Triglia e Punta Calamita, e quella nord-orientale tra Capo Calvo e

Mola. La prima comprende tutta la costa sud-occidentale del Comune, ove sono presenti le maggiori spiagge ed



insenature, nonché la costa di rilevante valore naturale e ambientale.

La seconda comprende, se si esclude Mola, un'area meno omogenea riguardo ai valori naturali, fortemente antropizzata, ma di forte interesse ambientale e di forte pressione nautica che deve essere razionalizzata e regolamentata.

La proposta -prosegue il documento- è tesa alla salvaguardia dell'ambiente marino, sia per quanto riguarda la flora che la fauna, oggi troppo tutelate per il crescente

sfruttamento delle risorse mediante la pesca a strascico e quella non regolamentata. Gli obiettivi sono quelli della tutela delle risorse, mediante la regolamentazione delle attività che vietano del tutto la pesca a strascico e quella subacquea e contemporaneamente privilegiare quella dei residenti, sia pescatori professionisti che amatoriali (in quanto anche la pesca è un connotato storico-culturale della popolazione) disciplinandola in modo equilibrato con la conservazione delle risorse.

Regolamentato deve essere altresì il turismo nautico nella Baia di Mola ed in quella di Naregno con l'inserimento anche di divieti di ancoraggio selvaggio.

Un altro aspetto da valorizzare -si chiude la scheda- che assume anche un elemento di controllo, è quello della conoscenza dell'ambiente sottomarino, mediante la presenza di percorsi subacquei guidati, affiancati da campi boe per l'ormeggio delle imbarcazioni.

Quindi un Parco Marino regolamentato ma aperto, tutto da visitare e da godere sia dai turisti che dai residenti, e le cui norme dovranno essere concertate tra Comune e Ministero dell'Ambiente.

BENEFICENZA

Ernesta Balestrini in memoria dei suoi cari defunti ha elargito 170 € alla Misericordia per i restauri del cimitero.

In memoria di Luigi Buffetti, nel quindicesimo anniversario della morte, la moglie Lida ed i figli Luciana e Gabriele hanno fatto pervenire offerte per Misericordia, SS.Sacramento, Croce Verde, Avis, Fratres e Suore Asilo infantile Toniotti.

L'associazione di volontariato "Tempo Amico" in ricordo della socia Maria Carla Giuglia ha devoluto 50 € alla Casa di Riposo dove farà dire una Messa in sua memoria l'8

ANNIVERSARIO

Il 28 ottobre ricorreva il 29° anniversario della scomparsa di

Franco Bolano

La moglie lo ricorda con affettuoso e doloroso rimpianto.

Livorno 30 ottobre 2002

RINGRAZIAMENTO

La Famiglia Galli ringrazia il personale dell'Ospedale Civile Elbano ed in particolare i reparti di Ortopedia, Medicina e Cardiologia per la disponibilità e il calore umano dimostrati verso la cara congiunta.

Quando
Graphic and Design
design your World

Depliant
Logotipi
Brochures

WWW.GRAFICAQUANDO

INFO@GRAFICAQUANDO.IT
338 3323459

LAUREA

Il 25 ottobre scorso, all'Università degli Studi di Pisa, la nostra carissima amica e concittadina Marcella Gori ha conseguito, riportando la votazione di 110/110, la laurea in Giurisprudenza, discutendo la tesi: "Le misure di individualizzazione della pena nel sistema francese". Relatore il chiarissimo prof. Luca Bresciani. Rinnoviamo alla neo dottoressa le più vive felicitazioni, estensibili al padre, il nostro caro amico "Marcellino". La direzione e la redazione del "Corriere" si associano nelle congratulazioni.

Comitato di redazione
Direttore
Massimo Scelza
Condirettore responsabile
Baldo Puccini
Segretario di redazione
Alvaro Pacinotti
Redattori
Luigi Cignoni
Giuliano Giuliani
Franco Foresi
Impaginazione grafica
Daniele Anichini

Cancelleria Trib. Livorno
Aut. del 11.01.2002
Stampa:

Al Presidente della Comunità Montana dell'Elba e Capraia

Dal Gruppo Consiliare dell'Ulivo della Comunità Montana riceviamo e volentieri pubblichiamo

Con la presente si chiede la convocazione di un'Assemblea straordinaria dei Consiglieri della Comunità Montana al fine di discutere dell'attivazione sul nostro territorio dello Sportello Unico per le attività produttive.

Le iniziative degli ultimi giorni hanno messo in luce, se mai ce ne fosse ancora bisogno, quanto l'attivazione di questo strumento sia ritenuto necessario e improcrastinabile per le imprese locali che vedrebbero sicuramente una semplificazione delle procedure, una riduzione delle spese, conseguente miglior pianificazione e sviluppo delle attività imprenditoriali: in sintesi è da tutti auspicata una gestione più trasparente, responsabile, concordata, efficiente del territorio.

Le Amministrazioni della

Comunità Montana precedenti all'attuale, avevano indicato la necessità di definire e organizzare il lavoro per la realizzazione dello Sportello Unico e, dopo averne ricevuto mandato dai Sindaci, avevano precisato il percorso per la sua attuazione: la progettazione aveva raggiunto stadi significativi individuando un "procedimento unico" da proporre per tutto il territorio comprensoriale, le professionalità da formare, il coinvolgimento delle singole amministrazioni.

La proposta dell'Assessore Regionale Guidi di svolgere attività di promozione e organizzazione per riunire, entro il prossimo mese di novembre, i rappresentanti degli Enti locali, delle forze economiche e sociali, deve diventare l'occasione da non perdere

per recuperare il tempo perduto e attivare finalmente almeno uno di quei processi che tendono a superare la frammentazione amministrativa e sicuramente migliorano l'evoluzione sociale, politica ed economica del nostro territorio.

Il nostro gruppo consiliare si propone, con una riunione dell'Assemblea appositamente convocata a tempi brevi (per poter poi essere fattivamente presenti al convegno di fine novembre), di conoscere e discutere le intenzioni e i criteri che la Giunta della Comunità Montana intende perseguire per la realizzazione di questi obiettivi ormai generalmente condivisi da chi vuole avere e da chi vuole dare servizi efficienti.

Da Campo nell'Elba

La morte di Leopoldo Galli

Il 13 c.m. è deceduto, all'età di 87 anni, il Cav. Uff. Leopoldo Galli, decorato di medaglia di bronzo al V.M. per un atto di valore sul fronte greco e insignito del distintivo d'onore di mutilato di guerra. L'Estinto, presidente della Federazione elbana dei "Granatieri di Sardegna" e già presidente per molti anni della sezione di San Piero dell'Associazione Combattenti e Reduci, si era conquistato la simpatia tra la popolazione campese per la realizzazione del Monumento al Granatiere a Marina di Campo e per l'organizzazione di alcune importanti manifestazioni patriottiche. Era persona molto conosciuta e stimata in tutta l'isola e vivo è stato il cordoglio dei numerosi amici.

A funerali, svoltisi in forma solenne, hanno partecipato in gran numero con le loro bandiere rappresentanti di associazioni combattentistiche e d'arma.

Il "Corriere", di cui Leopoldo Galli era affezionato abbonato, associandosi all'unanime compianto, porge alla moglie Lidia e ai figli Vittorio e Antonio, sindaco di Campo nell'Elba, le più sentite condoglianze

Consultorio per i giovani

Consultorio per l'adolescenza anche a Marina di Campo.

L'iniziativa che coinvolge anche l'Asl, nasce da specifiche richieste dell'Amministrazione Galli, per favorire ogni tipo di sostegno di qualità ai giovani del territorio. Lo scopo è offrire un punto d'ascolto ai ragazzi, da sempre bisognosi di riferimenti validi. Il servizio sarà aperto ogni primo e terzo mercoledì del mese, dalle 14,30 alle 16,30, presso i locali del Distretto sanitario, posto nei pressi del Comune. Non occorrerà prendere appuntamento, ma presentarsi semplicemente nella fascia oraria stabilita e, chi vuole, può anche mettersi in contatto con gli esperti Asl, telefonando allo 0565/976193 nell'orario di ricevimento, oppure allo 0565/926815, il lunedì dalle 14 alle 17. Saranno presenti al Consultorio due specialiste, una psicologa e un medico, a disposizione di tutti gli under 24, ma più in generale di ogni giovane che vorrà partecipare. Si vuole così aprire un dialogo diretto con i ragazzi, comunicare informazioni a 360 gradi, su tutto quanto li interessa. Un modo d'incontrare chi vuol parlare e discutere, in piena libertà, delle problematiche tipiche dell'età e d'ogni altro aspetto della vita sociale e affettiva. Un'esperienza senza dubbio utile, che l'Asl ha già attuato a Portoferraio, dove ragazze e ragazzi sanno di avere, ogni lunedì, presso la palazzina di San Rocco, un luogo sicuro nel quale trovare appoggio e comunicazioni corrette e professionali. Gli addetti ai lavori cercheranno anche intese con il mondo della scuola campese, dove di certo è possibile sviluppare relazioni proficue con gli juniores ed iniziare azioni formative e informative secondo i bisogni.

Festa alla ricevitoria Pisani e caccia al vincitore

Bicchieri al cielo e spumante offerto a tutti gli avventurieri. Così il gestore della tabaccheria Pisani dove si è realizzata la vincita di oltre 400mila euro, nel concorso del SuperEnalotto di sabato 20 ottobre.

Si è trattato di un sistema che ha fatto registrare un

5+1, un 5 e diversi 4. Il tutto, sommato, ha portato nelle tasche del fortunato scommettitore elbano una somma di tutto rispetto. Un piccolo sistema (4 combinazioni su due colonne da sette numeri) tutto per 7 euro. Ha vinto 411mila euro, come dire 800 milioni di vecchie lire. E da

subito è iniziata la caccia al fortunato vincitore. Per il momento sono due le tesi che si rincorrono: la prima vede protagonista un pensionato di Campo; la seconda, invece, un gruppo di affezionati giocatori, che puntualmente scommettono ad ogni concorso.

abbona un amico al

CORRIERE ELBANO

un regalo che dura un anno!

Da Rio Marina

Università delle tre età a Rio Marina

Lunedì 28 ottobre, presso il Centro Associativo di Rio Marina, via della Rimembranza n.2, si è tenuta la cerimonia di inaugurazione dell'anno accademico 2002-2003 dell'Università delle Tre Età dell'Elba Orientale (Unitre). La lezione inaugurale dei corsi è stata tenuta dal prof. Luigi Alberto Mascia, docente di Letteratura italiana e Storia dell'Unire di Piombino.

I corsi in programma per quest'anno sono: Approccio al Diritto, Economia (Rapporti con la banca), Educazione motoria, Educazione sanitaria, Filosofia, Flora dell'Elba, Letteratura italiana, Storia, Storia dell'Arte, Storia del territorio, Uomini, usi e costumi della nostra terra. Il coordinamento dell'iniziativa è stato affidato alla Dott.ssa Valentina Caffieri. Sono in programma anche visite guidate sul territorio e viaggi per approfondire eventuali temi trattati nei corsi. Le iscrizioni ai corsi sono iniziate dopo la cerimonia e sono proseguite fino mercoledì 30 ottobre presso la scuola elementare di Rio Marina.

Quota associativa per la frequenza annuale a tutti i corsi € 30. Per l'iscrizione non è richiesto alcun titolo di studio. I corsi inizieranno lunedì 11 novembre alle ore 15, 30 presso la scuola elementare di Rio Marina. Ed ecco il calendario degli appuntamenti proposti per il mese di novembre: Lunedì 11: ore 15,30 - Scuola elementare di Rio Marina - Filosofia Docente Dott.ssa Valentina Caffieri - Venerdì 15: ore 15,30 - Scuola elementare di Rio Marina - Educazione sanitaria - Docente Prof. Mario Mellini - Lunedì 18: ore 15,30 - Scuola elementare di Rio Marina - Storia dell'Arte - Docente Prof.ssa Antonella Milani Casella - Venerdì 22: ore 15,30 - Scuola elementare di Rio Marina - Approccio al Diritto - Docente Dott. Davide Casalini - Lunedì 25: ore 15,30 - Scuola elementare di Rio Marina - Storia dell'Arte - Docente Prof.ssa Antonella Milani Casella - Venerdì 29: ore 15,30 - Scuola elementare di Rio Marina - Filosofia - Docente Dott.ssa Valentina Caffieri

Da Marciana Marina

102 candeline per Antonietta Balestrini

È ormai la «nonnina» di Marciana Marina.

Oltre un secolo di vita. Per l'esattezza sono state 102 le candeline che Antonietta Balestrini, vedova Paolini, ha spento per un compleanno che sono in pochi a poter festeggiare. Una grande famiglia, cinque figli (uno morto in guerra), tanti nipoti e, soprattutto, moltissimi ricordi per chi come lei è nata a Portoferraio nell'ottobre del Novecento e ha sempre vissuto a Marciana Marina. A festeggiarla nella sua casa di via Roma a Marciana Marina erano in tanti, figli, nipoti, e soprattutto tanti, tanti amici.

Da Capoliveri

Al Presidente del Consiglio Comunale Al Sindaco del Comune di Capoliveri

Con la presente mi permetto di ricordare la richiesta di convocazione per la valutazione delle proposte di Capoliveri Democratica riguardanti il bilancio di previsione 2002: la riunione, decisa nel Consiglio del 27 maggio scorso, era stata programmata in seguito alle nostre ripetute richieste per il giorno 10 settembre 2002 ma, visto l'eccezionalità del momento (leggi alluvione del 4 settembre, eccezionalità smentita poi in parte dalle dichiarazioni successive del Sindaco) era stata rinviata a momenti successivi. Siamo al 17 ottobre e tutto tace. Crediamo che sia ormai quasi RIDICOLO fare, adesso, una programmazione per il bilancio 2002, ma visto come si articolano (o meglio non si articolano) le possibilità di incontro tra i consiglieri di minoranza, il Sindaco e la Giunta, siamo comunque decisi a chiedere questa riunione per verificare se c'è la volontà concreta di considerare le nostre proposte almeno per i tempi futuri. Crediamo che se ci fosse da parte della maggioranza un po' di disponibilità mentale e un po' di considerazione per la generalità dei problemi presenti sul nostro territorio, le nostre proposte integrative al bilancio comunale non sarebbero rimaste lettera morta fino ad oggi.

In attesa di un Vs. riscontro, cordiali saluti

Milena Briano
Per Capoliveri Democratica

Dall'Ufficio stampa del Comune di Portoferraio riceviamo e volentieri pubblichiamo

PORTOFERRAIO CELEBRA GLI ATLETI AZZURRI D'ITALIA

Con una significativa cerimonia tenutasi a bordo della nave Moby Freedom, l'Associazione Nazionale Atleti Azzurri d'Italia ha premiato gli atleti livornesi che si sono maggiormente distinti nei loro sport conseguendo risultati di vertice a livello internazionale. Importanti i dati forniti da parte della sezione livornese dell'associazione, con il presidente Rodolfo Graziani che ha citato nell'occasione le ben 371 medaglie olimpiche, mondiali ed europee conseguite da atleti livornesi nel secolo sportivo che è iniziato con le Olimpiadi di Parigi del 1900 e si è concluso nel 2000 con l'appuntamento olimpico di Sidney. Ancora più approfondite sono state le considerazioni del Presidente nazionale dell'associazione, Antonio Borghi, che ha sottolineato le motivazioni dell'esistenza dell'associazione, non certo commemorative ma indirizzate a portare attraverso l'immagine degli sportivi dei "testimonial" di un messaggio positivo da lanciare soprattutto nei confronti dei giovani per facilitare la comprensione dei valori dello sport. Nel corso della cerimonia è stato proiettato un filmato dedicato soprattutto a 4 atleti livornesi d'eccellenza, quali Letizia Tinghi, 5 volte campionessa mondiale di pattinaggio a rotelle, Alberto Fantini, velista membro dell'equipaggio del "Moro di Venezia" vincitore della Louis Vuitton Cup a San Diego in California, Fabrizio Mori, campione mondiale dell'atletica leggera nella specialità dei 400 ostacoli nel 1999 a Siviglia, e Ilaria Tocchini, nuotatrice specialista dei 100 farfalla, che ha al suo attivo la bellezza di 49 titoli italiani. Sono stati premiati, insieme agli atleti azzurri del passato e del presente, anche gli elbani Carlo Gasparri e Renzo Mazzari, che hanno saputo eccellere nel loro sport, la pesca subacquea, fino al conseguimento del titolo di Campioni del Mondo. A conclusione della manifestazione l'invito dell'Associazione Atleti Azzurri d'Italia, rivolto anche agli Enti Locali per poter dare ai giovani una cultura sportiva sempre più radicata sul territorio, è stato raccolto dall'Assessore allo Sport del Comune di Portoferraio, Adalberto Bertucci, che ha contattato proprio Fabrizio Mori e Ilaria Tocchini allo scopo di concretizzare alcune iniziative che vedranno impegnati all'Elba i forti atleti livornesi in stage ed incontri con i ragazzi a livello scolastico.

Incontro della Giunta con il Presidente della Fondazione Cassa di Risparmi di Livorno

Con una cerimonia informale tenutasi presso il Palazzo della Biscotteria la Giunta Ageno al completo ha ricevuto il 16 ottobre il Presidente della Fondazione Cassa di Risparmi di Livorno, Avv. Luciano Barsotti, accompagnato dal Consigliere rag. Gabriele Magnoni. La visita del rappresentante dell'Ente benefico livornese è collegata alla collaborazione da tempo instaurata con l'Amministrazione Comunale di Portoferraio, che ha portato alla realizzazione di numerose iniziative attuate grazie ai contributi della Fondazione. Fra questi, da ricordare negli ultimi due anni la realizzazione di depliant sulla educazione stradale nelle scuole, oltre ad opere di restauro presso la Scuola Materna "Tonietti", l'Archivio comunale ed il Centro Studi Napoleonici, al contributo per la organizzazione di alcune rappresentazioni

dedicate alla figura di Giuseppe Pietri e della stagione invernale del Teatro dei Vigilanti. Nell'anno in corso le collaborazioni più importanti con



Il Teatro dei Vigilanti (foto M. Monge)

L'Amministrazione Comunale di Portoferraio sono state il

recente restauro artistico della cancellata del Cimitero Comunale, e la realizzazione del progetto "Evitiamo Rumori Inutili".

Nel corso dell'incontro con l'Avv. Barsotti sono state valutate le iniziative già attuate e discusse quelle relative al prossimo futuro, indirizzando la collaborazione soprattutto su progetti pluriennali da programmare a lungo termine. E' stata infine resa nota un'importante anticipazione relativa alla ultima seduta del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Cassa di Risparmi di Livorno, che ha deliberato un contributo straordinario di 10.000 euro a favore del Comune di Portoferraio, per effettuare dei lavori di ripristino che si sono resi noti presso il Teatro dei Vigilanti a seguito dell'alluvione del 4 settembre scorso.

Tassisti: tra proposta e protesta

Una categoria in crisi anche, e soprattutto, per la scarsa attenzione degli enti pubblici, in primis i Comuni. Zone pedonali, traffico chiuso nelle ore serali, scarsa informazione, anche lavoro nero: nutrito il cahier de doléances. Un servizio pubblico quello dei tassisti (solo a Portoferraio operano in 13) che non viene certo agevolato. Un servizio pubblico in difficoltà che è pronto perfino a ridurre le tariffe, quelle per i percorsi brevi, per agevolare, anche nel periodo invernale, l'utilizzo del servizio da parte dei residenti: riduzioni simboliche ma significative. Serve però, parallelamente, maggiore attenzione da parte delle amministrazioni comunali, attenzioni che passano attraverso una serie

di proposte che vengono, nuovamente, ripresentate all'amministrazione comunale. Cosa chiedono i tassisti? Intanto l'accesso al centro storico durante la chiusura serale estiva di Calata Mazzini attraverso una corsia preferenziale come pure in via Mentana



(zona cimiteri) per entrare e uscire da Portoferraio a causa dell'intasamento del traffico per gli imbarchi.

Ma anche maggiori controlli di verifica e di accertamenti sui privati: pulmini, auto private, auto a noleggio, imbarcazioni che svolgono il servizio di linea, a volte senza autorizzazioni. E poi cartelli segnaletici con il numero telefonico dei taxi sulle banchine di attracco delle navi, nel centro storico, a Villa dei Mulini e San Martino, ma anche materiale informativo da parte dell'Apt e dell'associazione albergatori. Fra le richieste anche l'istituzione di un secondo servizio di taxi collettivo sulla tratta Portoferraio-Enfola, con almeno due corse giornaliere al costo di 10 euro l'una. I tassisti sono disposti anche a ridurre i prezzi, quelli delle corse minime, quelli del servizio notturno e festivo. Un atto di buona volontà, ora tocca ai Comuni.

Taccuino del cronista

L'Istituto comprensivo di Portoferraio cerca docenti per 11 corsi che intende promuovere nel corso del presente anno scolastico. Per la precisione sono dieci quelli indirizzati agli adulti del Centro territoriale di Educazione permanente, mentre uno solo è invece rivolto ad alunni del Progetto Lingua 2000. Ecco, in dettaglio, di che cosa si tratta: corsi di lingua inglese, tedesca, spagnola, di educazione alimentare, di educazione ambientale, di storia del costume e delle tradizioni, di psicologia e comunicazione, di informatica, di chitarra, di pizzo a tombolo; il corso rivolto a ragazzi del Progetto Lingua 2000 sarà di lingua inglese. Gli insegnamenti possono essere assegnati a docenti che rivestono la qualifica di insegnanti alle dipendenze del Ministero della Pubblica Istruzione. Tutti i docenti che si trovano nella disponibilità e nelle competenze descritte possono concorrere inviando istanza al Dirigente scolastico entro il 4 novembre 2002. Per informazioni ci si può rivolgere al numero telefonico. 0565/914142.

La Confcommercio, associazione del commercio turismo e servizi dell'Isola d'Elba, organizza i nuovi corsi sulla legge 626. Si tratta della sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro. I corsi si rivolgono ai responsabili (datori di lavoro) e ai rappresentanti dei lavoratori e si articolano rispettivamente in 20 e 32 ore. Tutti gli interessati potranno rivolgersi presso gli uffici Confcommercio in Viale Elba, 3 o telefonare ai numeri 0565/914213 - 0565/917814.

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di nuoto organizzati dal Circolo "Teseo Tesei" che si terranno presso la piscina dell'ex caserma della Scuola della Guardia di Finanza, alle Ghaie. Per informazioni ed eventuali iscrizioni, rivolgersi alla sede del Circolo dalle 17 alle 19.

Da mercoledì 30 ottobre a sabato 2 novembre i due cimiteri di Portoferraio sono aperti ai visitatori dalle ore 08 alle ore 17,30. Il 2 novembre, giorno della commemorazione dei defunti, saranno celebrate Sante Messe: al cimitero della Misericordia alle ore 9 e alle ore 16 e al Cimitero degli SS. Sacramento alle ore 10.

Il 25 ottobre, all'età di 88 anni, è deceduta a Verona, dove viveva presso la figlia, Argene Signorini, ex commerciante di abbigliamento a Carpani. Lascia ricordi di generosità e altruismo. Alla figlia Franca e agli altri familiari sentite condoglianze.

A Cusano Milanino, dove risiedeva da molto tempo con la famiglia, è deceduta il 28 c.m. all'età di 76 anni, la nostra concittadina Lidia Testi nei Tallinucci. L'estinta, che ritornava ogni anno a Portoferraio nel periodo estivo, era molto apprezzata per le doti di cordialità e gentilezza d'animo. Al marito Renzo, ai figli Alberto e Luciano, alle nuore, ai nipoti e agli altri familiari la nostra partecipazione al loro dolore

www.elbaisola.com

Il portale dell'Isola d'Elba



Pendolari a terra

Caro giornale, venti giorni fa, quando da poveri pendolari ringraziammo tutta quella gente che ci aveva consentito di ritornare a casa in un orario decente, dagli autisti degli autobus ATM di Piombino, al marinaio della Capitaneria che ci aveva trattenuto la nave, al comandante della Moby che ci aveva aspettato cinque minuti, speravamo che le cose sarebbero cambiate in meglio. In realtà in questi venti giorni quel traghetto delle 20.30 che dovrebbe riportarci a casa la sera, certe volte lo abbiamo preso (quando è partito in ritardo), certe volte lo abbiamo perso (quando è partito in orario). E pensare che avevamo chiesto solo un aggiustamento di cinque minuti, non la Luna! Ieri sera però abbiamo raggiunto l'assurdo (o il sublime demenziale che dir si voglia): il treno da Pisa era in orario

perfetto e trenta persone per l'Elba erano già salite sull'autobus ATM. Altre persone per Piombino erano pure già sedute ai loro posti, ma alle 20.10 il Capostazione di Campiglia ha impedito all'autista ATM di partire in orario.

Fintanto che alle 20.18 è arrivato da Roma un treno in ritardo (da cui è sceso un solo passeggero) e solo a quel punto l'autobus è stato fatto partire.

Conclusione ovvia: tutti e trenta gli Elbani hanno perso la nave (l'abbiamo vista che scapolava la testata della diga foranea) e così siamo dovuti rimanere sui moli di Piombino per altre due ore o quasi. A quell'ora! Che dobbiamo fare, caro giornale?

L'assessore ai trasporti della Comunità montana dell'Elba Andrea Sirabella venti giorni fa aveva promesso pubblicamente il suo intervento sulla

Moby per un ritocco di orario (che è destinato a durare fino a Primavera).

L'autista dell'ATM dice che nelle sue note di servizio c'è scritto che in caso di ritardo deve aspettare fino a 10 minuti il treno da Pisa ma non quello da Roma (e la cosa avrebbe la sua logica, se da Pisa arrivano 30 persone e da Roma 1). Quindi il Capostazione di Campiglia avrebbe commesso un sopruso nei nostri confronti. Ripetiamo perciò ostinatamente la domanda: che dobbiamo fare? Ci dobbiamo incatenare ad un locomotore, prendere in ostaggio un Capostazione (direi quello di Campiglia, naturalmente), fare uno sciopero della fame, chiamare il Gabibbo? Cordialmente

Luigi Celleri

Associazione pendolari Asvi-
pe, Portoferraio

Sul disagio, veramente inaccettabile, denunciato da Celleri il Comune di Portoferraio ci ha inviato il seguente comunicato che volentieri pubblichiamo.

La Moby Lines comunica la propria disponibilità alla risoluzione del problema - pendolari legato alla corsa delle 20, 30 da Piombino

La nave della compagnia Moby Lines in partenza da Piombino alle ore 20, 30 attenderà d'ora in poi l'arrivo del bus delle Ferrovie dello Stato proveniente da Campiglia prima di lasciare gli ormeggi alla volta dell'Isola d'Elba.

Questo è quanto comunicato questa mattina all'Assessorato alla Portualità del Comune di Portoferraio dal responsabile della Gestione Operativa della Flotta Moby, Comandante Giuseppe Savarese.

La richiesta effettuata in tal senso dall'Amministrazione Comunale di Portoferraio nei giorni scorsi prendeva origine dalla protesta di molti cittadini residenti all'Elba, studenti e pendolari, che si vedevano costretti a passare quasi due ore sul porto di Piombino a causa dei molto frequenti ritardi del servizio delle Ferrovie dello Stato che collega la stazione di Campiglia a quella di Piombino Marittima.

"E' doveroso ringraziare da parte di tutti gli Elbani - commenta il Sindaco di Portoferraio Giovanni Ageno - la direzione della Moby Lines per questa ulteriore dimostrazione di sensibilità che permette, con un piccolo ma significativo gesto, consistente nel ritardare di pochi minuti la partenza di una nave, di alleviare i disagi dell'insularità nei confronti di persone che, oltretutto, sono costrette a viaggiare non certo per diletto e che chiedono soltanto di vedere riconosciuto il proprio diritto alla continuità territoriale".

Arriva il «Prezzo Amico»

Contrastare l'inflazione bloccando i prezzi. Un «prezzo amico» per 40 prodotti.

È l'iniziativa della Confesercenti del Tirreno alla quale ha aderito Intesa Consumatori (un cartello di associazioni comprendenti Federconsumatori, Codacons, Adusbef e Adoc). Decine di negozi elbani manterranno i prezzi fermi fino al 31 dicembre prossimo. Tra questi non solo pasta, olio, latte fresco, formaggio, ma anche pizza, cappuccino e cornetto.

Non solo, perché sulla scia dell'iniziativa anche negozi con prodotti non rientranti nel "paniere" di Prezzo Amico hanno voluto offrire il proprio contributo con la loro adesione. Un bollino verde con la scritta "Prezzo Amico" caratterizza questi esercizi commerciali, un logo che può

essere chiaramente individuato dai consumatori. «In un contesto - dice Roberto Martorella, segretario della Confesercenti -, nel quale brilla l'assenza dei ministri competenti per contenere gli aumenti in atto nel campo delle tariffe e delle RC Auto, quello dei nostri associati è un impegno concreto. L'obiettivo è quello di restituire fiducia ai consumatori e ristabilire un corretto rapporto con gli esercenti, (sui quali si è scatenata un'assurda campagna di stampa), consentendo così una ripresa dei consumi interni». Nel contempo è stata richiesta all'Istat l'immediata costituzione di una commissione nazionale di studio per lo sviluppo e il controllo delle modalità di calcolo dei prezzi al consumo al fine di formulare adeguate

proposte di riforma dei criteri attualmente in essere anche a livello degli organismi europei. Di tale commissione dovranno far parte i rappresentanti dei commercianti e dei consumatori. Come si è già detto, al paniere di prodotti a prezzi "frenati", stabiliti dalle cinque organizzazioni, sono stati aggiunti all'ultimo momento, grazie alla disponibilità della federazione dei pubblici esercizi della Confesercenti, anche caffè, cappuccino, cornetto, e la pizza. «L'ampia adesione a questa iniziativa - rimarca Martorella - dimostra la capacità del mondo della Piccola Media Impresa di assumere un ruolo responsabile nei momenti di difficile congiuntura economica come quello attuale che caratterizza la nostra isola e l'intero Paese».

LETTERA APERTA AL SINDACO

«Ci vuol dire che cosa ha fatto il discount?»

Dal Comitato promotore difesa consumatori, riceviamo e pubblichiamo questa lettera aperta al sindaco di Portoferraio:

«Il 28 agosto il Comitato sollecitò la S.V. a dare formale risposta sugli impegni assunti alla consegna di una petizione firmata da 1900 cittadini consumatori, sulla questione di mantenere a Portoferraio lo spaccio discount autonomo e separato dai supermercati. Nella sollecitazione ricordavamo che gli impegni Conad, comunicati dalla S.V. in merito alla continuità della fornitura dei prodotti discount con netta separazione dal supermercato, non erano stati rispettati. Infatti la formula del cosiddetto "primo presso" (peraltro limitata a pochi prodotti) costituisce normale attività promozionale dei supermercati e non sostituisce il discount, come i con-

sumatori stanno verificando e come è facilmente accertabile anche dalla S.V. L'eliminazione del discount ha costituito un ulteriore aggravio dei prezzi su prodotti di prima necessità mentre questo tipo di attività commerciale si diffonde su tutto il territorio nazionale, incontrando il favore dei consumatori. Anche a Piombino, ove esistono due supermercati Coop e uno Conad, a settembre è stato avviato un importante spaccio discount, a dimostrazione che i Comuni concedono spazi per attivare una concorrenza commerciale che favorisca i consumatori, specie quelli da redditi modesti. I firmatari della petizione consegnata alla S.V. non hanno accettato che per l'apertura di un terzo super-

mercato Conad a Portoferraio, sia stato eliminato lo spaccio discount già esistente, senza che l'amministrazione comunale abbia fatto niente per assicurarne il mantenimento. Poiché la S.V. non ha ancora fornito la dovuta risposta, insistiamo nel chiedere nuovamente informazioni sulla vicenda, per la quale anche una moltitudine di cittadini consumatori attende auspicabile esito alla petizione presentata. Questo comitato coglie l'occasione per riconfermare alla S.V. che continuerà tenacemente a rappresentare gli interessi di questi cittadini e assicura la sua disponibilità a collaborare per trovare soluzioni adeguate per tutelare questi interessi».



Un momento delle nozze di Nicola Fiorita e Maria Letizia Bolano celebrate a Portoferraio sabato 26 Ottobre

Auguri

Non abbiamo inaugurato una nuova rubrica di mondanità. Il Taccuino ci era parso troppo grigio per ospitare un annuncio così festoso. Allora abbiamo deciso di affidare alle immagini la notizia, soddisfacendo, così, anche il personalissimo desiderio di congratularci con i genitori della sposa, Elvio e Marcella Bolano, amici carissimi dai tempi del liceo.

ceramiche
artistiche
nolè

PORTOFERRAIO
Loc. Sghinghetta

la stanza di

Proseguiamo la pubblicazione di alcune vignette di Vit-Vit uscite sul Popolano negli anni '20 per promuovere esercizi commerciali del centro storico di Portoferraio. E' la volta del negozio di tessuti del Cav. Michele Boni.



CONFEZIONI - TESSUTI - MERCERIE - RICAMI
ANGOLO VIA GARIBOLDI - PORTOFERRAIO

Il negozio di Tessuti, confezioni e mercerie del cav. Michele Boni era situato in via Garibaldi, angolo via Demidoff (l'attuale via Roma), dove ora c'è il negozio "Allori Sport".

Il negozio Boni, per il vasto assortimento di biancheria, mercerie e ogni genere di abbigliamento, era considerato il più importante della città.

Ha cessato l'attività nel 1992, quando cioè Manrico Boni e la moglie Maria, che sin dai primi anni del dopoguerra avevano sostituito alla guida del negozio il cav. Michele e sua moglie Elia, genitori di Manrico, hanno deciso di andare in pensione.

Il CdA della Banca dell'Elba risponde a Preziosi

«Il consiglio di amministrazione della banca dell'Elba, proprio per rendere trasparente il metodo di elezione per il rinnovo delle cariche sociali e per assicurare l'avvicendamento dei componenti il Consiglio di Amministrazione, ha voluto presentare, in un'apposita assemblea indetta nel mese di febbraio 2002, la bozza di due regolamenti elettorali che dovevano essere formalizzati nella successiva assemblea annuale del mese di maggio. Tali bozze prevedevano la presentazione di più liste, nel caso del regolamento A, o di una lista unica con possibilità di inserire 18 nominativi, nel caso del regolamento B.

L'assemblea ha preso atto di quanto esposto dai relatori e dopo vari interventi è stato



optato per la bozza di regolamento B. Da parte dei soci che sono intervenuti alla discussione è stata unanime la volontà di mantenere una parziale continuità all'interno del Consiglio di Amministrazione, utile ed indispensabile

Pubbllichiamo una sintesi del commento alla risposta del CdA della Banca dell'Elba che il dott. Leonardo Preziosi ha voluto inviarci

Devo dire, con grande onestà, che sono veramente gratificato dalla risposta alla mia lettera sulle modalità di rielezione del Consiglio di Amministrazione della Banca di Credito Cooperativo dell'Isola d'Elba. Onde sgombrare il campo da qualsiasi gratuita e fallace interpretazione del mio pensiero, confermo subito, come ho fatto spesso in Assemblea, che anche questa volta il mio impegno, fisico e morale, ha un unico obiettivo: il successo della Banca. L'augurio che si possa continuare a collaborare con cui il cda della Banca chiude il suo articolo è quindi una certezza. Tutto ciò premesso, però, non mi posso esimere dal sottolineare come la risposta sia una "non risposta", nel rispetto di uno stile troppe volte "deja vu". La prima parte della mia lettera enucleava i fatti salienti che avevano caratterizzato le due ultime Assemblee e metteva in evidenza

due punti che erano stati modificati a maggio rispetto a quanto approvato in febbraio; la "non risposta" è stata veramente puntuale nel non spiegare perché nell'Assemblea di maggio "sono state apportate alcune modifiche ritenute necessarie per rispettare alcuni termini di legge"... Ed è vero che io stesso ho votato per il Regolamento B, cioè quello dell'autocandidatura; è vero anche che ho sostenuto che un cambio radicale del Consiglio non era auspicabile, ma ho anche detto che la Banca ha un forte bisogno di rinnovamento, di un preciso piano di sviluppo, di idee nuove, di nuovi prodotti, di nuove persone; ma non mi sono mai sognato di dire che il "turnover" doveva avere dei limiti e men che meno che esso, qualora fosse numeroso, sarebbe in contrasto con le norme statutarie. Quali? Nella seconda parte della let-

tertera infine ho posto delle domande precise sulla commissione, sull'attività che essa doveva portare avanti, sui tempi, sulle modalità di presentazione delle autocandidature. Ad oggi sappiamo solo che è stata convocata per la prima volta la commissione... Comunque la mia replica si ferma qui, nella certezza che il cda della Banca permetterà a tutti i soci di conoscere al più presto quale sarà l'iter da seguire per l'elezione delle nuove cariche. Nel frattempo a beneficio di coloro ai quali interessa che questa costruttiva discussione possa continuare sui binari della trasparenza, della conoscenza e del reciproco scambio di opinioni, fornisco i miei estremi (Cell. 349-2268501; indirizzo e-mail leopreziosi@yahoo.it "mailto:leopreziosi@yahoo.it"). Sarà per me un vero piacere mettere a disposizione di

sarebbe anche stata in contrasto con le attuali norme statutarie. Anch'egli quindi optò per una lista unica, maggiormente utilizzata anche dalle consorelle del movimento cooperativo. L'assemblea di maggio non doveva far altro che approvare formalmente quanto previsto nella bozza di regolamento B prescelto. In tale sede sono state apportate alcune modifiche ritenute necessarie per rispettare alcuni termini di legge, secondo quanto suggerito dai legali della federazione Toscana Banche di Credito Cooperativo. La Banca dell'Elba ha bisogno di ogni contributo di esperienza e di professionalità presente sull'Isola e chiede ad ogni elbano affezionato alla sua terra di partecipare alla cre-

chiunque la mia visione del futuro della Banca. Anzi propongo alla redazione del Corriere di farsi promotrice di un forum stabile al quale, tutti i soci che lo desiderano, possano accedere per inserirsi in un civile dibattito sugli argomenti trattati.

MADE IN ELBA

La Locman vola in Giappone

Dopo gli States e il Medio Oriente

Dopo gli Stati Uniti, il Medio Oriente e i principali mercati europei, la Locman, azienda italiana con sede a Marina di Campo, produttrice di orologi di design ad alto valore tecnologico, va all'assalto del mercato giapponese. È stato infatti siglato l'accordo con la Masuiway, che con il suo fatturato annuo di circa 250 milioni di euro si pone come società leader nella distribuzione di prodotti di lusso in Giappone. Due gli step dell'espansione della Locman sul mercato nipponico annunciati da Marco Mantovani, fondatore e amministratore delegato: il 28 ottobre era in programma una presentazione in grande stile alla stampa nipponica, all'interno della prestigiosa cornice dell'ambasciata italiana a Tokio; a seguire, il 10 novembre, è prevista l'inaugurazione di un negozio monomarca nella via più esclusiva della capitale giapponese, Namichi Dori, nel cuore del quartiere di Ginza, accanto alle vetrine delle grandi firme mondiali.

Carcere e creatività letteraria: assegnato il premio letterario "Emanuele Casalini"

Sabato 19 ottobre, nel braccio "nuovo ergastolo" del carcere di Portoazzurro, si è svolta la cerimonia di premiazione della prima edizione del Premio letterario "Emanuele Casalini" riservato ai detenuti delle carceri italiane. In un'atmosfera di suggestivo silenzio, sono stati letti i componimenti, distinti in prosa e poesia, dei sei detenuti vincitori del Concorso. Giovanna Vizzari, la presidente della Giuria composta da Andrea Baldochi, Pablo Gorini, Franco Lessi, Anna Maria Mascia, L. Alberto Mascia, Paolo Pesciatini e Davide Puccini, ha parlato di "intuizioni poetiche che potrebbero trovare posto nella grande poesia", e nel presentare le opere e i loro auto-

ri, sottolineando le particolari condizioni in cui essi si trovano, ha detto sinceramente: "Voi ci invidiate, avete ragione." Il vincitore della sezione racconti, Francesco Petrelli, bravissimo con le parole scritte, imbarazzato e commosso davanti al microfono, ha detto con commovente semplicità: "E' bello essere premiati". Dei sei autori scelti, solamente uno era presente alla cerimonia, perché agli altri, detenuti in carceri diverse, non è stato consentito partecipare: l'esperienza del premio è stata comunque esaltante e capace di far vibrare i sensi e lo spirito. Il Premio è stato intitolato al Professore Emanuele Casalini per ricordare un uomo che ha insegnato come

volontario letteratura italiana nel carcere di Porto Azzurro, istituendo i corsi dell'Università della Terza Età. Non solo per portare cultura, ma per "creare un rapporto umano, un tramite fra la solitudine e la socialità". Il vincitore della sezione racconti è Francesco Petrelli con "Lettera a mia figlia", per la poesia Fabrizio Rossi con "Ho visitato...". Gli altri sono: Imed Mehadheb con la prosa "La colpa", Angelo Neirotti con "La letterina di Natale", e Antonio Pellegrino e Claudio Crastus rispettivamente con le poesie "Il Braccialetto" e "Io non so...". Ai prescelti va un premio in denaro e la medaglia d'argento del Presidente della Repubblica.

Pasticceria Fiorentina

V. MAZZOLI & F. IO

Pasticceria fresca e secca

Via Roma - Tel. 0565.914016 PORTOFERRAIO

ONORANZE FUNEBRI
Posini

- Disbrigo pratiche
- Servizi autotunebri
- Servizio cremazione
- Manifesti
- Fiori e marmi (servizio)
- Murature
- Esumazioni

349.3825631
0565.916022
347.9469489

Il dott. Marco Montagnani

SPECIALISTA IN OCULISTICA

riceve su appuntamento allo studio presso la Misericordia - Via Carducci
Il piano il giovedì ore 15-19 e venerdì ore 9-12.
Per appuntamenti telefonare:
Portoferraio 0565.915.623 - Pisa 050.554.106
Cell. 338-8323941.

Autorizzazione O.D.M. Livorno Prot. n. 178 del 31.01.2001

ceramiche PORTOFERRAIO
LOC. ORTI
pastorelli TEL. E FAX 0565.917.801

Esposizione permanente Rivestimenti, Pavimenti Caminetti - Arredamento Bagno Igienico Sanitari

Terme S. Giovanni

Isola d'Elba

APERTO TUTTO L'ANNO PER TERAPIA FISICA E RIABILITATIVA
INALAZIONI TERMALI, AEREOSOLS MEDICALI
GINNASTICA PASSIVA, MASSAGGI
ABBONZATURA TOTALE

Possibilità di abbonamenti, prenotazioni giorni feriali
dalle 09.00 alle 12.00 tel. 0565.914.680
(fanghi e bagni terapeutici per artrosi in convenzione S.S.N., 20)

Loc. San Giovanni - Portoferraio - 0565.914.680

Agenzia Immobiliare
La Pianotta
Porto Azzurro - Tel. e Fax 0565.95.105 - Cell. 336.711.718
lapianotta@elbalink.it



Località Lido (22) Terreno di circa 6800 mq., Con olivi e frutteti. Rudere di 10 mq. Impianto di irrigazione con serbatoio sovrastante (Distanza mare 300 metri circa)

Porto Azzurro (234) - In piccolo condominio centro paese 1° piano appartamento circa 50 mq. composto soggiorno con angolo cottura - pranzo - 2 camere - bagno terrazzo - arredato - Prezzo L. 260.000.000

Porto Azzurro (176) in condominio lungomare, appartamento di 150 mq. su 2 piani, composto da 4 camere, soggiorno, cucina abitabile, 3 servizi, terrazzo vista mare.

Villa (220) di 120 mq. circa su due piani vista mare con ampio terrazzo e pergolato, caminetto e barbeque. Arredata con 7 posti letto, terreno di pertinenza 900 mq. circa

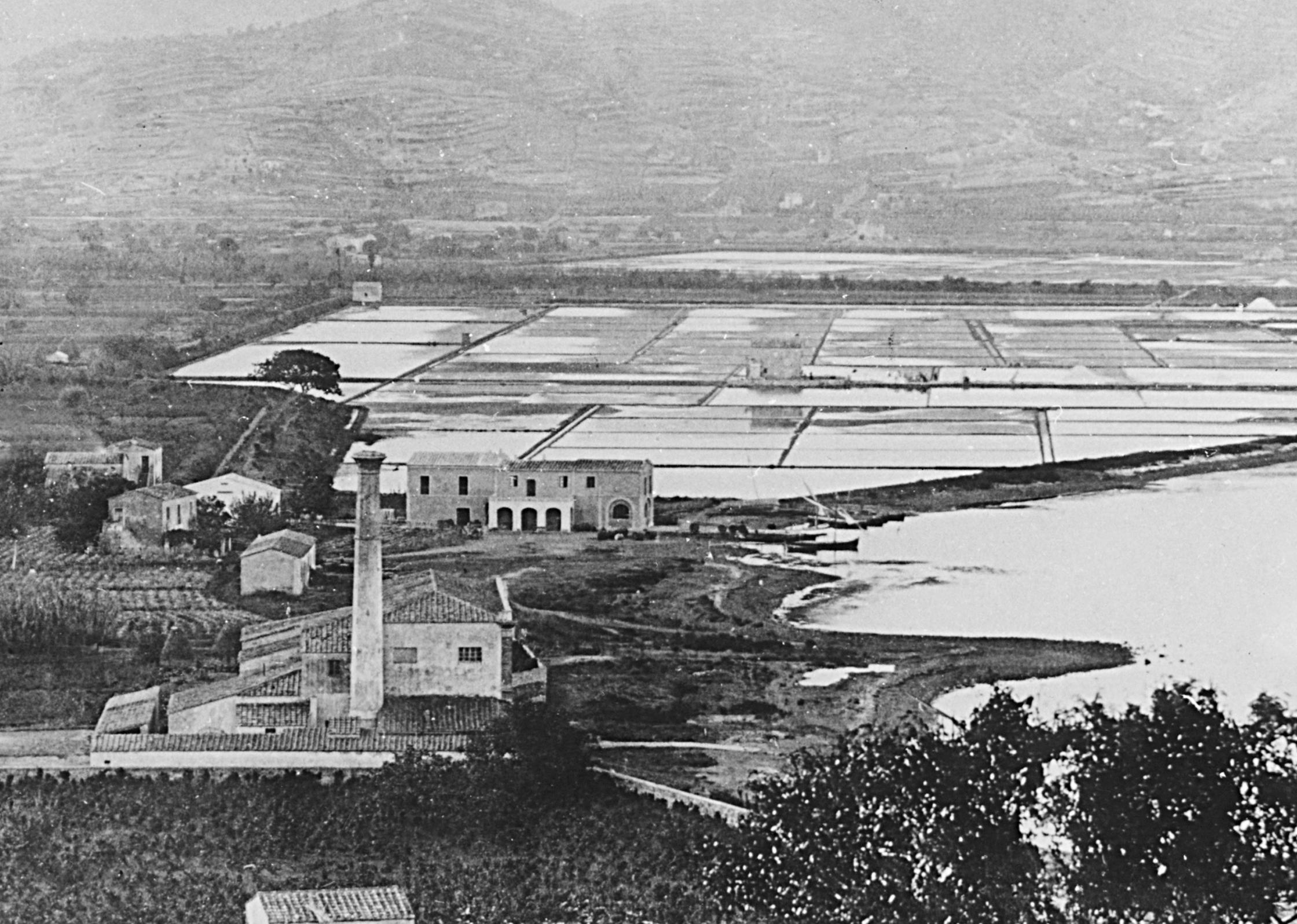
Porto Azzurro (143) fondo commerciale di circa 140 mq, adattabile a magazzino, garage, rosticceria, ecc.

Porto Azzurro - Nuova costruzione, La Pianotta sul mare fondo commerciale di 80 mq. - bagno - antibagno - vista mare (mutuo) Prezzo L. 352.000.000

Capo d'Arco 5 Km da Porto Azzurro: in centro residenziale sul mare, in mezzo al verde, complesso con due piscine per grandi e piccoli, ristorante, bar, minimarket, servizio balneare, tennis, campo bocce.

Vendesi appartamenti mono, bi e trilocali con terrazzo o giardino. Villette a schiera e appartamenti oltre 100 mt. quadri. Posto auto, cantina, vista mare.

Porto Azzurro cedesi attività commerciale (negoziario prezioserie) in ottima posizione, mq. 35 circa + ripostiglio. Attività ben avviata, con licenza ed arredamento - Senza muri!



Cronache dall'assurdo... (con iena)



Le barricate



L'infermeria



Inquilino con sfratto



Solidarietà militante



Cittadini in erba



"Attraversisti"



Se lo scrive Ettore... è proprio vero!



Si firma (ma chi li piloterà?)



Le lene son sbarcate (Enrico Lucci davanti al canile)



Il banchetto frugale



Francesca, mitica!



Le metamorfosi



La responsabilità



La ragione



Lo sdegno